



COMUNE DI LAVAGNA
Città Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 25/05/2015

N. 72

OGGETTO: PROPOSTA DI ISCRIZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE "APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015".

L'anno Duemilaquindici, addì venticinque del mese di Maggio, alle ore 10:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

- | | | |
|----|---------------------|----------------|
| 1. | SANGUINETI GIUSEPPE | - Sindaco |
| 2. | BARBIERI LUIGI | - Vice Sindaco |
| 3. | VATTUONE ANNABELLA | - Assessore |
| 4. | BERSAGLIO DANILO | - Assessore |
| 5. | REBORI NICOLETTA | - Assessore |
| 6. | LOBASCIO ROSARIO | - Assessore |

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
	X
X	
X	
X	
5	1

T O T A L E

Partecipa il Segretario Generale Dott. Ettore Monzù

Il Dott. Giuseppe SANGUINETI, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.



LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione e proposta del Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

ATTESO CHE la Civica Amministrazione è chiamata ad approvare gli atti propedeutici alla approvazione del Bilancio di Previsione 2015-2017 e del Documento Unico di Programmazione, tra i quali l'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2015;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento Sig. Ivo Stefanini ha predisposto uno schema di deliberazione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, il cui testo si riporta di seguito integralmente:

"SCHEMA/PROPOSTA DI DELIBERAZIONE"

(Settore dei Servizi Amministrativi e Finanziari - Ufficio Tributi)

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta e relazione del Sindaco dott. Giuseppe Sanguineti, Assessore al Bilancio, Finanze e Programmazione Economica

RICHIAMATA la L. n. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità 2014) di istituzione, dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

PREMESSO che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione, e di aree fabbricabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli, così come stabilito all'art.2, comma f) del D.L. n.16 del 06.03.2014;

ATTESO che la summenzionata Legge n. 147/2013, con particolare riferimento ai commi 640 e 677, art. 1, prevede specifici vincoli nella determinazione delle



aliquote attinenti i due tributi IMU e TASI, disponendo, a riguardo, che la somma delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia di immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, già fissata al 10,6 per mille;

DATO ATTO *che l'aliquota base della TASI è prevista nella misura pari al 1 per mille e che, l'aliquota massima applicabile è fissata nella misura del 2,5 per mille (limitatamente ai fabbricati rurali strumentali, di cui all'art. 13, c. 8, D.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011, l'aliquota applicabile non può eccedere l'aliquota base);*

VISTO *che con D.L. n.16 del 06/03/2014, convertito nella L. n. 68/2014, sono state apportate modifiche alla disciplina del nuovo tributo, tra le quali è stato previsto che, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti stabiliti dal suindicato comma 677 per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per la medesima tipologia impositiva;*

CONSIDERATO *che la Legge di Stabilità n.190 del 23.12.2014, con il comma 679 interviene sul comma 677 della Legge di Stabilità n.147/2013, prevedendo che le disposizioni inizialmente stabilite per il 2014 siano estese anche al successivo periodo di imposta 2015, confermando così sostanzialmente l'impianto pregresso;*

VISTO *il D.L. n.66 del 24/04/2014, art.4, comma 12 quater, convertito nella Legge n.89 del 23/06/2014;*

CONSIDERATO *che il gettito della TASI, stimato in via presunta per l'anno 2015, al netto delle detrazioni, ammonterebbe a circa € 1.295.000 ;*

RITENUTO *destinare gli introiti della TASI alla copertura parziale dei seguenti costi dei servizi indivisibili, così come individuati all'art. 2 , parte II del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015 in corso di elaborazione:*

Servizio	Costo
Viabilità	€. 155.534,87
Pubblica illuminazione	€. 484.902,99



Trasporto pubblico locale	€. 160.272,04
Verde pubblico	€. 140.825,40
Anagrafe, Stato civile, URP	€. 504.505,76
Polizia municipale (escluse spese finanziate con proventi sanzioni C.d.S.)	€. 738.409,47
Totale	€. 2.184.450,53

DI DARE ATTO che a fronte di un gettito di Euro 1.295.000 la copertura si assesterebbe a circa 59 per cento;

ATTESO che dal 01/01/2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali (ad esclusione delle abitazioni di categoria A/1 - A/8 - A/9) ed a quelle ad esse equiparate per legge o regolamento e che, pertanto, il Comune deve reperire le risorse mancanti anche attraverso l'applicazione della TASI;

CONSIDERATO questo particolare momento di forte difficoltà economica sia per le famiglie che per le imprese del nostro territorio;

RITENUTO che, nel rispetto dei criteri di equità, ragionevolezza e sostenibilità, nonché dell'equilibrio di bilancio, si ritiene di non applicare la TASI, per l'anno 2015, alle situazioni per le quali continua ad essere previsto il pagamento dell'IMU, al fine di non gravare sulle medesime soggettività passive, che si ritroverebbero ulteriormente penalizzate;

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale n.22 e 23 rispettivamente inerenti l'approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC) e l'approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

CONSIDERATO che, per le finalità e motivazioni fin qui espresse, il gettito summenzionato derivante dall'applicazione della TASI si intende raggiunto attraverso la seguente manovra : - aliquota del 2,5 per mille, applicabile alle abitazioni principali di categoria catastale da A/2 ad A/7 (per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.) e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate). Restano in ogni



caso escluse le abitazioni di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, in quanto già assoggettate all'Imposta Municipale Propria (IMU):

- aliquota del 2,5 per mille, per l'immobile adibito ad abitazione principale, intendendosi così una ed una sola unità immobiliare di categoria catastale da A/2 ad A/7, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, dando atto che ai sensi del D.L. 28 marzo 2014, n.47, art.9-bis, il tributo è applicato in misura ridotta di due terzi. Restano in ogni caso escluse le abitazioni di categoria A/1, A/8 e A/9 e quelle classificate da A/2 ad A/7 se i possessori non sono già pensionati nei paesi di residenza in quanto già assoggettate all'Imposta Municipale Propria (IMU):

- aliquota dello 0 (zero) per mille per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente;

TENUTO CONTO *che, pur cambiando il presupposto impositivo rispetto al tributo IMU, la base imponibile della TASI è identica a quella dell'IMU: è costituita infatti dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art.5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.lgs. n.504/1992 nonché dei commi 4 e 5 dell'art.13 del D.L. n.201/2011, con l'applicazione dei moltiplicatori ivi previsti, in particolare, per quanto attiene all'abitazione principale e relative pertinenze la rendita iscritta a catasto regolarmente addizionata del 5% ha come moltiplicatore 160;*

RITENUTA *la proposta meritevole di accoglimento, trattandosi anche di applicazione di aliquote concernenti un tributo al secondo anno di applicazione;*

ATTESO *che la competenza in termini di approvazione regolamenti e tariffe tributi è demandata come da norme vigenti al Consiglio Comunale;*

DATO ATTO *che è stato emanato il decreto del Ministero dell'Interno firmato in data 13.05.2015 recante " Differimento dal 31 maggio al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali " ;*

CONSIDERATO *che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino*

all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

RILEVATO che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Sig. Ivo Stefanini;

DELIBERA

1. Di approvare, con decorrenza 01/01/2015, le seguenti aliquote TASI:
 - aliquota del 2,5 per mille, applicabile alle abitazioni principali ed a quelle ad essa equiparate, così come definite nel Regolamento per la disciplina della IUC, art.4, parte II, di categoria catastale da A/2 ad A/7 e relative pertinenze. Restano in ogni caso escluse le abitazioni di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, in quanto già assoggettate all'Imposta Municipale Propria (IMU);
 - aliquota del 2,5 per mille, per l'immobile adibito ad abitazione principale, intendendosi così una ed una sola unità immobiliare di categoria catastale da A/2 ad A/7, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, dando atto che ai sensi del D.L. 28 marzo 2014, n.47, art.9-bis, il tributo è applicato in misura ridotta di due terzi. Restano in ogni caso escluse le abitazioni di categoria A/1, A/8 e A/9 e quelle classificate da A/2 ad A/7 se i possessori non sono già pensionati nei paesi di residenza in quanto già assoggettate all'Imposta Municipale Propria (IMU);
 - aliquota dello 0 (zero) per mille per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente.

2. che i cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà entro il 31 dicembre 2015;



3. Di dare atto che in base a quanto previsto all'art. 2, parte II, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono:

Viabilità,

Pubblica Illuminazione

Trasporto pubblico locale

Verde pubblico

Anagrafe, Stato civile, URP

Polizia Municipale (escluse spese finanziate con proventi sanzioni al C.d.S.)

4. Di dare atto che a fronte dei costi complessivi di detti servizi ammontanti ad euro 2.184.450,53 ; un gettito presunto pari ad Euro 1.295.000 consentirebbe una copertura del 59 per cento circa;

5. Di inviare l'atto deliberativo al Ministero dell'Economia e Finanze mediante la procedura di trasmissione telematica attraverso l'inserimento nel portale del Federalismo Fiscale ai sensi della circolare n.4033 del 28 febbraio 2014.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

Con voti.....

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lavagna,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ivo Stefanini)

Sulla su esposta proposta di Deliberazione si esprime **PARERE FAVOREVOLE/CONTRARIO** attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i.

Lavagna, li

Il Dirigente del Settore dei Servizi Amministrativi e Finanziari
dott.ssa Lorella CELLA



Sulla su esposta proposta di Deliberazione si esprime PARERE FAVOREVOLE/CONTRARIO di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i.

Lavagna, li

Il Dirigente del Settore dei Servizi Amministrativi e Finanziari

dott.ssa Lorella CELLA

RITENUTO di condividere il testo della proposta di delibera sopra riportato;

DATO ATTO, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 20/05/2015;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 20/05/2015;

Con voti favorevoli n° 5 (assente l'Assessore Annabella Vattuone), palesemente espressi.

DELIBERA

- 1) di approvare l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale della proposta di deliberazione ad oggetto "APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015", il cui testo è integralmente riportato nelle premesse del presente atto;

- 2) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Sig. Ivo Stefanini il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente deliberazione ai sensi dell'art.6 della Legge 07.08.1990 n.241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).



Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Sanguinetti)



Il Segretario Generale
(E. Monzù)

=====
Pubblicata in data **27 MAG. 2015** sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale

=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(E. Monzù)